

## BOZZA VERBALE CONSULTA 13 MARZO 2017

Oggi, 13 marzo 2017, alle ore 11.00, presso il Palazzo delle Federazioni in Roma, Viale Tiziano n. 74, sala Consiglio, si è riunita la Consulta per discutere sul seguente

### ORDINE DEL GIORNO

1. Comunicazioni del Presidente;
2. Parere bilancio preventivo 2017;
3. Chiarimenti gestione avanzi di bilancio dei C.R. anni 2014/2015/2016;
4. Chiarimenti operativi gestione del Progetto Ginnasticando con il Pony;
5. Varie ed eventuali.

Assume la Presidenza, come da Statuto, il Presidente Marco Di Paola, il quale constata la regolarità della convocazione della Consulta eseguita a mezzo posta elettronica inviata in data 22 febbraio 2017.

Risultano presenti alla riunione:

il Presidente del Consiglio dei Presidenti dei C.R. Francesco Vergine

il Vice Presidente del Consiglio dei Presidenti Mirella Bianconi

il Presidente del C.R. Lombardia Uberto Lupinetti

il Presidente del C.R. Lazio Carlo Nepi

il Presidente del C.R. Liguria Antonio Cordova

il Presidente del C.R. Piemonte Giacomo Borlizzi

il Presidente della D. R. Valle D'Aosta Giovanna Piccolo

il Presidente del C.R. Emilia Romagna Ruggero Sassi

il Presidente del C.R. Sardegna Stefano Meloni

il Presidente del C.R. Veneto Clara Campese

il Presidente del C.P. Trentino Karin Schindele

il Presidente del C.R. Sicilia Gaetano Di Bella

il Presidente del C.R. Calabria Roberto Cardona

il Presidente del C.R. Abruzzo Rocco De Nicola

il Presidente del C.R. Toscana Massimo Petaccia

il Presidente del C.R. Marche Gabriella Moroni

il Presidente del C.R. Campania Vincenzo Montrone

il Presidente del C.R. Friuli Venezia Giulia Massimo Giacomazzo

il Vice Presidente Vicario Giuseppe Bicocchi

il Vice Presidente Alvaro Casati

il Consigliere Grazia Basano

il Consigliere Michele Mosca

il Consigliere Eleonora Di Giuseppe

il Consigliere Ettore Artioli

il Consigliere Vincenzo Gigli

il Consigliere in Rappresentanza dei Tecnici Stefano Busi

il Consigliere in Rappresentanza dei Cavalieri Proprietari Luca D'Oria

il Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti Ezio Algarotti,

i componenti del Collegio dei Revisori Natale Monsurrò ed Emilio Cicerchia.

Risultano assenti il Commissario Straordinario del C.R. Molise Giulio Trevisan, il Consigliere in Rappresentanza dei Cavalieri Giuseppe D'Onofrio.

Assiste ai lavori il Segretario Generale designato Simone Perillo. Assume il compito della verbalizzazione la sig.ra Rossella Fontana della Segreteria Generale della FISE.

Il Presidente Marco Di Paola apre la seduta rivolgendo un cordiale benvenuto ai presenti.

Presenta a tutti gli intervenuti il dott. Simone Perillo illustrandone le precedenti esperienze e i ruoli già svolti soprattutto in altre importanti funzioni nell'ambito dell'organizzazione dello sport. Rappresenta che il dott. Perillo sarà nel pomeriggio formalmente incaricato dal Consiglio Federale della funzione di Segretario Generale sulla base di quanto già condiviso con i Consiglieri.

I Presidenti presenti esprimono il loro benvenuto in Casa Fise al neo Segretario augurando la più proficua reciproca collaborazione.

L'avv. Di Paola prosegue informando di aver invitato i Consiglieri Federali a prendere parte con continuità alle riunioni della Consulta in considerazione della rilevante importanza che lo Statuto affida a questo Organo, e soprattutto per la forte esigenza sentita dal Presidente che le principali scelte che il Consiglio Federale assumerà nel proprio mandato debbano essere frutto del fondamentale apporto e confronto che perverrà dai territori, tramite la rappresentanza affidata ai Presidenti Regionali.

Parimenti il Presidente auspica che tra i Presidenti dei Comitati Regionali e il Consiglio si instauri una seria e concreta collaborazione costruttiva. Sottolinea come sia fondamentale che i Comitati Regionali - naturale front office di Fise sul "campo" e quindi sui campi gara ma soprattutto nella quotidianità del rapporto con gli affiliati - siano non soltanto terminali di esigenze e problemi, ma soprattutto propulsori di proposte concrete per consentire alla Federazione di essere sempre più "avanti" nell'organizzazione delle attività federali, e sempre più pronta e disponibile a comprendere e far fronte alle esigenze della base.

Per maggior continuità in tale funzione informa quindi che Francesco Vergine e Mirella Bianconi, nominati rispettivamente Presidente e Vice Presidente del Consiglio dei Presidenti dei C.R., saranno usualmente invitati a partecipare ai Consigli Federali, **così anche i Vice Presidenti Massimo Petaccia e Uberto Lupinetti, che si alterneranno per un periodo ciascuno di circa 15 mesi.**

Massimo Petaccia rappresenta di aver inoltrato a FISE il prospetto di alcuni progetti che sono stati realizzati sul territorio ed altri, relativi alle varie discipline, che dovranno essere ancora attuati. Ritiene possa essere un'opportunità che tali progetti siano resi disponibili a tutti i C.R. interessati e che si coordinino tra tutte le Regioni interessate le attività da intraprendere.

Il consigliere Vincenzo Gigli evidenzia che i progetti dovranno essere monitorati nella loro efficacia e successo, e, ove necessario, adattati alle specifiche caratteristiche ed esigenze delle realtà territoriali. Il Presidente informa che il progetto Ginnasticando con il Pony è di rilevante importanza, ma presenta delle difficoltà attuative ed organizzative inerenti le elevate spese cui far fronte per l'attività dei tecnici e il trasporto degli alunni delle scuole.

Vengono invitate Partecipano alla riunione la d.ssa Barbara Ardu, coordinatrice del Dipartimento Formazione, e la d.ssa Emanuela Lori.

Barbara Ardu rileva che il progetto Scuole è stato approvato dal Ministero Istruzione Università e Ricerca, con il quale il CONI ha siglato un protocollo di intesa, ed è nato come adesione al progetto CONI Sport di Classe.

Giacomo Borlizzi sottolinea come l'impostazione del progetto è molto interessante, e i risultati cui potrebbe portare sarebbero ottimo volano per la diffusione delle discipline equestri. Di contro l'aver recentemente appreso che i costi delle trasferte graverebbero sui C.R. è fonte di particolare preoccupazione per le rilevanti conseguenze sulla tenuta dei conti, che ne deriverebbero.

Nella sua regione, il Piemonte, si è registrata l'adesione di ben 48 classi, ed è necessario comprendere come si possa curare che i Centri Ippici siano collegati con gli Istituti Scolastici.

Massimo Petaccia è d'accordo su quanto esposto da Borlizzi, ed afferma che nella sua Regione è stata stipulata una Convenzione con alcuni Istituti Scolastici.

Gabriella Moroni precisa che il progetto è stato integrato con un concorso di disegno per i ragazzi, nella giornata finale.

Vincenzo Montrone evidenzia che il suo Comitato non ha sufficiente disponibilità economica per procedere all'organizzazione dell'evento.

Karin Schindele crede sia opportuno proporre che l'evento sia gestito dalla Federazione.

Il Presidente ringrazia Barbara Ardu e Emanuela Lori per il loro intervento e si riserva di verificare come possa essere assunta opportuna e definitiva decisione in merito.

Il Presidente passa quindi a valutare la complessità dei rapporti gestionali e amministrativi fra C.R.. Sottolinea come gli stessi siano resi ancor più complessi da un Regolamento di Amministrazione piuttosto arcaico e complesso, oltre che di non facile consultazione, e auspica che a breve possa essere oggetto di una profonda revisione e semplificazione affinché i comitati, ed in particolare i loro presidenti, diventino principalmente promotori di sport e di ampliamento della base associativa sottraendosi ad attività burocratiche e routinarie proprie della struttura.

Anche alla luce delle fatiche burocratiche cui sono sottoposti, l'avv. Di Paola desidera rivolgere un ringraziamento ai Presidenti dei C.R. e ai Consiglieri per tutto il lavoro che stanno svolgendo al servizio dello sport e dei tesserati, per lo sviluppo delle attività istituzionali della Federazione.

Il Presidente sottopone all'attenzione della Consulta il punto n. 3 all'ordine del giorno: "Chiarimenti gestione avanzi di bilancio dei C.R. anni 2014/2015/2016" informando che è importante sanare la situazione creatasi negli anni 2014/2015/2016 in riferimento agli avanzi di amministrazione.

Viene invitata a dare il proprio contributo alla riunione la d.ssa Annamaria Flammini responsabile dell'ufficio amministrativo, la quale comunica che la Federazione presenta delle difficoltà relative all'eccedenza di cassa.

Il Presidente conferma ed auspica che tale situazione venga risolta nei termini dell'approvazione del Bilancio Consuntivo 2016, ed invita i Presidenti dei Comitati Regionali a fornire opportune indicazioni in merito, che possano contribuire a definire idonee procedure tali da non creare difficoltà ai C.R.

Ritiene opportuno far carico al Segretario Generale di individuare per il futuro precise procedure per dar regolarità anche a tali aspetti della gestione.

Evidenzia inoltre che la liquidità derivante da avanzi di gestione debba essere riversata nella cassa federale, e sollecita i Presidenti affinché le eccedenze di cassa risultanti al 31 dicembre dell'anno precedente siano versate da quei Comitati Regionali che non abbiano ancora provveduto.

Carlo Nepi propone di concedere ai Comitati Regionali, per una maggiore elasticità, la possibilità di predisporre le variazioni di bilancio entro il mese di dicembre.

Rocco De Nicola informa di aver accertato un avanzo di gestione al 31 dicembre 2015, e sollecita riscontro alla propria proposta di destinarlo ad alcuni programmi di attività sportiva che ha espressamente individuato.

Si passa successivamente all'esame del punto 2 dell'ordine del giorno: "Parere bilancio preventivo 2017". Il Presidente sottopone all'attenzione dei presenti la bozza del budget 2017, illustrando le modalità con cui si è giunti alla predisposizione di questo documento. Il Consiglio Federale ha scelto di fare un'analisi accorta, seppur nei brevi tempi consentiti dalle scadenze statutarie, e dalla proroga concessa dal Coni. Ricorda che tale documento avrebbe dovuto essere predisposto ed inviato al Coni entro lo scorso mese di novembre. Il Consiglio neoeletto si è trovato quindi ad un bivio: riproporre in maniera acritica un documento routinario, sostanzialmente inserendo dati storici che riflettessero il precedente preventivo adeguato alle variazioni intervenute; oppure provare a predisporre un documento che tracciasse già con l'attribuzione dei budget, gli intendimenti di politica federale della sua gestione. Si è scelta la strada più complessa, la seconda, consapevole non soltanto dei tempi ristretti, ma anche della limitata conoscenza dei fatti gestionali di Fise da parte di questa gestione federale.

Il Consiglio ha proceduto ad un'analisi critica della spesa 2016 rilevabile dalla contabilità Fise, per meglio comprendere gli spazi di possibili economie, soprattutto nelle spese di funzionamento, e di

miglior allocazione possibile di risorse nei vari settori delle discipline sportive, al fine di favorire quanto possibile lo sport contenendo la spesa della macchina federale e dei costi gestionali. L'auspicio è quello di poter agire in egual modo sulle risorse affidate alle Regioni, che possano meglio destinare energie a promuovere lo sport sul territorio, l'ampliamento della base associativa, la diffusione delle discipline meno praticate, l'incremento del numero di eventi e manifestazioni sportive per la base e per gli amatori.

Il lavoro fatto – prosegue il Presidente - rappresenta un punto di parziale assestamento tra l'impostazione 2016 e quella cui il Consiglio vuole oggi tendere per il quadriennio 2017/2021.

Il documento così prodotto, se avrà la condivisione auspicata dalla Consulta, avendo quindi acquisito il prescritto parere dell'Organo di Controllo, sarà proposto all'approvazione del Consiglio Federale. Si apre un ampio e approfondito dibattito sulle linee guida proposte dal Presidente e su specifici aspetti del documento proposto. I Presidenti dei Comitati si soffermano sulle disponibilità previste per ciascun comitato. Emerge con chiarezza che il criterio storico seguito anche quest'anno per attribuire disponibilità ai singoli C.R., purtroppo non basa su alcun criterio che si possa identificare come parametrato a dati regionali di affiliazioni, tesserati, attività svolta o altro. Né risulta parametrabile a criteri omogenei neppure per regioni di dimensioni sostanzialmente analoghe. Viene quindi condivisa l'esigenza che per il futuro si studino indirizzi condivisi per l'attribuzione delle risorse, che tengano in considerazione da un lato le esigenze di una disponibilità finanziaria base per il funzionamento di qualsiasi comitato (a prescindere dalla dimensione dei numeri Fise gestiti) dall'altro sia poi razionalmente incrementato in funzione di parametri oggettivi da definire. In tal senso i Presidenti si ripropongono di approfondire l'argomento e sviluppare proposte nel Consiglio dei Presidenti Regionali. La Consulta dopo tali approfondimenti esprime unanime parere favorevole alla bozza del Bilancio Preventivo 2017.

Carlo Nepi esprime un particolare apprezzamento rilevando che è stato redatto un documento chiaro, di semplice lettura e trasparente. Auspica, pertanto, che possa essere predisposto in futuro format unico cui attenersi valido per avere altrettanta chiarezza e trasparenza per i C.R..

Prende la parola il consigliere Mosca il quale ritiene doveroso informare i presenti che nel corso del lavoro sino ad oggi svolto, ha constatato che il personale della Federazione ha dimostrato una grande professionalità e disponibilità, offrendo collaborazione di qualità. Ciò, tiene a sottolineare, contrariamente a quanto talvolta si percepisce all'esterno degli uffici federali, o si vuol lasciare intendere da parte di alcuni non addetti ai lavori.

Il Presidente concorda, e ritiene sia importante che in futuro i Presidenti dei Comitati Regionali – volontari, come i Consiglieri, a servizio degli sport equestri - abbiano in Federazione una porta di ingresso preferenziale, studiando come potenziare la Federazione con una professionalità che sia interlocutore principe per i Comitati Regionali, al fine di garantire ai presidenti dei C.R. rapidità ed omogeneità nelle risposte e massima collaborazione.

Il Presidente informa i presenti che l'organizzazione dell'85° CSIO di Piazza di Siena, non si gioverà della Società TBWA che non ha manifestato interesse a proseguire la collaborazione degli anni precedenti, seppur mantenendo correnti rapporti con la Federazione. Informa inoltre che ci si sta adoperando, grazie anche al contributo del consigliere Eleonora di Giuseppe, a verificare con il CONI le possibili forme di collaborazione ed interazione per definire modalità di collaborazione con Coni Servizi quale nuovo partner organizzativo istituzionale, per quello che risulta essere uno dei più antichi prestigiosi e noti eventi sportivi internazionali organizzato nel nostro paese.

L'auspicio è di acquisire stabile collaborazione in forme ancora da definire con CONI Servizi Spa, società operativa del Coni, la quale già organizza annualmente prestigiose manifestazioni sportive internazionali, tra cui gli Internazionali di Tennis d'Italia, il Gran Galà di Atletica Leggera, il Torneo 6 Nazioni di Rugby. Il Presidente prosegue dando alcuni cenni sull'organizzazione più prettamente sportiva di Piazza di Siena sia per quanto riguarda lo Csio che per le gare nazionali.

Su questo tema chiede l'intervento dei Direttori Sportivi, per le Discipline Olimpiche Francesco Girardi, e per le Discipline Non Olimpiche Duccio Bartalucci, che danno ulteriori ragguagli tecnici sulla manifestazione, e condividono con i presenti alcune scelte da effettuare sul programma delle manifestazioni nazionali.

Il Presidente, infine chiede ai Presidenti dei C.R. se hanno delle osservazioni da formulare in merito alla bozza di verbale della Consulta del 12 dicembre, già inviata per mail.

La Consulta, non rilevando obiezioni in merito, approva il suddetto verbale all'unanimità.

Nessun altro chiede di intervenire, e, quindi, esauriti gli argomenti all'ordine del giorno, alle ore 14.00 il Presidente dichiara chiusa la riunione, ringraziando tutti della partecipazione.

